

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3361 del 17/06/2026
Oggetto	Riesame AIA HERA spa - Centrale Via Casalegno - DETERMINA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3527 del 17/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciassette GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n. 31661/2025

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Istanza di Riesame - Azienda H.E.R.A. S.p.A. Installazione IPPC di centrale cogenerativa a ciclo combinato da 80 MW elettrici (punto 1.1, Allegato VIII, Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), Via C. Casalegno n. 1 - **Provvedimento**

Il Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Visti:

- il D.lgs. n° 46/2014, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il D.lgs. n° 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis e, in particolare, l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. n° 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'AIA, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24/04/2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1113 del 27/07/2011 recante indicazioni per i gestori delle installazioni IPPC e l'autorità competente per i rinnovi delle AIA;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n° 13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Via San Felice, 25 | Cap 40122 | tel. +39 051 396211| PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC dirgen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015”, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti per il rilascio dell’AIA ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 151/2025, approvata con D.G.R. n° 31/2026 con cui è stato modificato l’assetto generale dell’Agenzia e ridenominata l’Area da “Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana” in “Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana” (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
 - la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in “Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana”, con decorrenza 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell’assetto organizzativo di Arpae sopra richiamate;
 - la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° DEL-2024-103 con cui è stato conferito all’ Ing. Leonardo Palumbo l’incarico di Responsabile dell’AACM, ora AAEME;

Richiamata l’AIA intestata all’azienda H.E.R.A. S.p.A., per l’installazione IPPC in oggetto, rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n° 174593 del 23/11/2012, successivamente modificata e integrata con atti P.G. n° 169652 del 09/12/2012 e P.G. n° 148130 del 15/10/2014, dalla Città metropolitana di Bologna con atto P.G. n° 70429 del 27/05/2015 e da Arpae con atti DET-AMB-2017-5211 del 29/09/2017, DET-AMB-2018-1509 del 27/03/2018, DET-AMB-2019-2745 del 06/06/2019, DET-AMB-2020-5280 del 04/11/2020, DET-AMB-2021-5389 del 28/10/2021, DET-AMB-2022-434 del 01/02/2022, DET-AMB-2024-7096 del 18/12/2024 e DET-AMB-2025-2305 del 16/04/2025;

Vista l’istanza di Riesame dell’AIA (ex articolo 29-*octies*, comma 3, del D.Lgs. 152/2006), relativa all’esercizio della centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 80 MW elettrici (installazione IPPC di cui al punto 2.6, Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06) situata in Comune di Imola (BO), in Via C. Casalegno n° 1, presentata dall’azienda in data 17/10/2025 e assunta agli atti con PG/2025/184976 del 20/10/2025, a seguito di interlocuzioni di approfondimento tecnico con Arpae in merito al corretto dimensionamento dell’impianto e alle potenze termiche effettivamente installate; poi completata con documentazione agli atti con PG/2025/187327 del 22/10/2025;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i riferimenti relativi all’individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD e/o BAT) per i grandi impianti di combustione con potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW sono costituiti da:

- Decisione di Esecuzione (UE) 2021/2326 della Commissione Europea del 30/11/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 30/12/2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per i grandi impianti di combustione;
- BREF trasversale sull’efficienza energetica “Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)”;

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito dal Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions (edizione di luglio 2018);

Dato atto che:

- in data 22/10/2025, con nota agli atti con PG/2025/187748 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/90, l'avvio del procedimento per il Riesame dell'AIA in oggetto;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 21/04, a cura di Arpae AAEME, è stato pubblicato l'avviso di deposito dell'istanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 19/11/2025 (Periodico Parte Seconda);
- in data 11/12/2025 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi, convocata con nota agli atti con PG/2025/194063 del 31/10/2025, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'AIA, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- in data 18/12/2025, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n° 152/06, con nota PG/2025/225804, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 10/03/2026, con nota agli atti con PG/2026/44354, è stata acquisita la documentazione integrativa trasmessa dall'Azienda H.E.R.A. S.p.A. entro i termini stabiliti;
- in data 30/04/2026, con nota PG/2026/80131, è stato trasmesso lo Schema di Riesame dell'AIA al Gestore, per l'espressione delle proprie controdeduzioni;
- in data 15/05/2026, con nota agli atti con PG/2026/89333, sono state acquisite le controdeduzioni e osservazioni allo schema di Riesame dell'AIA inviate dall'Azienda H.E.R.A. S.p.A., alle quali la stessa ha fornito ulteriori elementi integrativi in data 21/05/2026 con nota PG/2026/92863;

Preso atto che:

- in sede di seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 27/05/2026, convocata con nota agli atti con PG/2026/86075 del 11/05/2026 e verbalizzata con PG/2025/103887 del 08/06/2026, si è svolto il contraddittorio con l'Azienda per la discussione dello Schema di AIA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 09/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio dell'AIA;
- nell'ambito della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della L. 241/1990, sono stati espressi e condivisi i seguenti pareri da parte degli enti competenti:
 - parere favorevole da parte del Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale, acquisito agli atti di Arpae con PG/2026/43083 del 09/03/2026, per la compatibilità idraulica dello scarico di acque meteoriche S3 con recapito nel canale consorziale "Gambellara";
 - parere favorevole da parte dell'AUSL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, acquisito agli atti di Arpae con PG/2026/90800 del 18/05/2026, per gli aspetti di rischio sanitario;
 - parere favorevole con prescrizioni da parte H.E.R.A. S.p.A. - Direzione Acqua, acquisito agli atti di Arpae con PG/2026/103692 del 08/06/2026, per lo scarico in pubblica fognatura;
- dagli esiti della verifica eseguita dal Gestore, non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06; l'Autorità Competente si riserva tuttavia di rivedere gli esiti di tale verifica, nel corso del periodo di validità dell'AIA, alla luce degli aggiornamenti richiesti al Gestore di cui al piano di miglioramento;

Visto il parere di competenza espresso da Arpae - Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Bologna relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, acquisito agli atti PG/2025/78746 del 29/04/2026;

Dato atto, inoltre, che:

- l'Azienda è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 con certificato n° IT332796, rilasciato da Bureau Veritas Italia S.p.A., rinnovato in data 01/07/2025 con scadenza il 10/07/2027, ed è inoltre iscritta al Registro EMAS, ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009, con numero di registrazione IT-001333, rinnovato in data 24/07/2025 con scadenza il 18/03/2028;
- rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n° 159/11, l'Azienda risulta inserita nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa "White List" istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna;

Considerato che:

- con DET-2025-1 del 03/01/2025 rilasciata dal Responsabile di Arpae AAEME, come rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, è stato conferito l'incarico di Responsabile del procedimento alla Dott.ssa Federica Torri;
- il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DETERMINA

- 1) di **rilasciare** il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda H.E.R.A. S.p.A., nella persona del Gestore pro tempore, per l'esercizio della centrale cogenerativa a ciclo combinato da 80 MW elettrici (installazione IPPC di cui al punto 1.1, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), in Via C. Casalegno n° 1.

Il presente provvedimento di Riesame dell'AIA sostituisce integralmente, ai sensi dell'art.29 *quater*, comma 11 del D.lgs. 152/2006, le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 174593 del 23/11/2012	Rinnovo
1^ Modifica Non Sostanziale AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 169652 del 09/12/2013	Piano di Miglioramento, relazione campagna fonometrica, rettifiche da rapporto ispettivo 2013.
2^ Modifica Non Sostanziale AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 148130 del 15/10/2014	Inserimento dei punti di emissione relativi alle caldaie E3 ed E4 e degli scarichi del sito impiantistico di Via Montericco.
3^ Modifica Non Sostanziale AIA	Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 70249 del 27/05/2015	Revisione del Piano di Miglioramento: recupero acque blow down caldaie con riuso nelle torri evaporative, modifiche demineralizzazione acqua con eliminazione utilizzo NaOH e HCl.

4^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2017-5211 del 29/09/2017	Modifica d'ufficio da rapporto ispettivo 2016: rettifica per mero errore materiale delle prescrizioni sez. D.
5^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2018-1509 del 27/03/2018	Variazione al sistema di recupero acque di blow down caldaie (3^ MNS) con realizzazione di apposita vasca; adeguamento al D.lgs 20/07 degli indici di produzione energia primaria; rettifiche da rapporto ispettivo 2017, modifiche al monitoraggio qualità dell'aria.
6^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2019-2745 del 06/06/2019	Emissioni E1 ed E2: introduzione limiti giornalieri, di cui al punto 5.1 dell'All. II, alla Parte V, del D.lgs 152/06; variazione frequenza monitoraggio impatto acustico.
7^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2020-5280 del 04/11/2020	Abbassamento altezze camini caldaie di soccorso E3 ed E4 di Via Montericco; dismissione camini turbine a gas di Via Montericco non più in esercizio.
8^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2021-5389 del 28/10/2021	Introduzione, per il periodo invernale 1/10 - 31/03, della possibilità di funzionamento dei turbogas E1 ed E2 in parallelo alle caldaie di soccorso E3 ed E4 di Via Montericco con adeguamento prescrizioni.
9^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2022-434 del 01/02/2022	Modifica d'ufficio da rapp. ispettivo 2021, adeguamento piano consumi idrici al mancato sviluppo della rete di teleriscaldamento; rettifica delle prescrizioni per monitoraggio emissioni fugitive.
10^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2024-7096 del 18/12/2024	Nuovo assetto impiantistico temporaneamente riconfigurato a seguito dell'incendio del 20/11/2024: fermo parte cogenerativa, inserimento di n. 2 caldaie a noleggio.
11^ Modifica Non Sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2025-2305 del 16/04/2025	Ulteriore adeguamento prescrizioni per controllo emissioni in atmosfera all'assetto impiantistico temporaneo.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- l'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, le prescrizioni e le condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I, II, III, IV e V che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
- il Gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia-Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-ai.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna a con Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e

della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012 e tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D. Lgs.152/2006;

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae - AAEME, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'AIA, allegando la documentazione completa prevista per le verifiche antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011;
- le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana (APAM), ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e dell'art. 14, comma 2, della LR 21/2004 che può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il Gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad Arpae - APAM, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
- tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da Arpae - APAM saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.

Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da Arpae - APAM, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, sono poste a carico del Gestore dell'installazione e sono determinate dal DM 24/04/2008 e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 n° 155/2009 del 16/02/2009.

Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il rilascio del Riesame dell'AIA per un importo pari a **4.240,00 €**, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24/04/2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo della tariffa prevista per il rilascio del Riesame dell'AIA, risulta che l'importo corretto è pari a 3.540,00 €; pertanto al Gestore spetta il rimborso delle spese istruttorie versate in eccedenza per una quota pari a 700 €.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies* il presente provvedimento è soggetto a riesame:

- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 lettere a) e b) del D. Lgs.152/2006;
- qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 152/2006;

Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, è pari a sedici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento, o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art.29-*octies*, comma 4, D. Lgs.152/2006.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 1 del D. Lgs.152/2006, prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente (atto) ne dà comunicazione ad Arpae AAEME e tale comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della presente AIA.

La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'installazione" dell'Allegato I.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito Arpae, sul portale regionale IPPC e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura del SUAP del Nuovo Circondario Imolese, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza previste dalle normative vigenti, anche se non espressamente indicate nel presente atto.

Arpae AAEME esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs.152/2006 avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di AIA.

Arpae AAEME, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

- 2) di **dare atto che** la presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 66 pagine e da n° 5 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - ALLEGATO I - Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Az. HERA SpA - Centrale Casalegno;
 - ALLEGATO II - Confronto con le BAT - Az. HERA SpA - Centrale Casalegno;
 - ALLEGATO III - Parere Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale;
 - ALLEGATO IV - Parere Azienda USL Imola;
 - ALLEGATO V - Parere H.E.R.A. S.p.A. - Direzione Acqua.
- 3) di **disporre che** il presente atto venga trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al Gestore interessato e agli uffici interessati del Comune di Imola (BO), per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza.
- 4) di **precisare che** il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura dello Sportello Unico Attività Produttive del Nuovo Circondario Imolese, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna.
- 5) di **dare atto che**, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni che decorrono, per la ditta autorizzata, dalla data di ricevimento dell'atto e, per gli altri interessati, dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di Arpae (www.arpae.it - Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA¹

Leonardo Palumbo²

(documento firmato digitalmente)³

¹ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area in "Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana".

² Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 e DEL-2026-7 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.